

COMUNE DI BARICELLA

CCDI Parte economica 2015 PREINTESA

In data 21/12/2015, presso la sede dell'Amministrazione comunale si sono riuniti i Sigg.

Per la delegazione trattante di parte pubblica:
Il Dirigente del Settore personale Unione Terre di Pianura

ALBERTO DI BELLA

Per le Organizzazioni Sindacali/RSU:

MARIA TERESA CALORI
FP CGIL

DI PETTA STEFANO
UIL FPL

FP CISL

ZANETTI DANIELA
MUCCIANTE GIUSEPPINA
BRUNELLI MARCO

RSU

Le parti come sopra costituite sottoscrivono l'allegata preintesa di accordo decentrato integrativo:

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

1. Il presente contratto disciplina le risorse decentrate destinate all'incentivazione della performance e al sistema delle indennità. La sua validità si estende dalla sua sottoscrizione fino al 31/12/2014, fatte salve eventuali modifiche concordate tra le parti.
2. Le indennità previste dal presente Titolo sono riconosciute solo in presenza delle prestazioni effettivamente rese e finalizzate a riconoscere e valorizzare l'espletamento di funzioni ulteriori rispetto all'esercizio di compiti propri della categoria di appartenenza; non competono in caso di assenza dal servizio a qualsiasi titolo e sono riproporzionate in caso di prestazioni ad orario ridotto.
3. Il Dirigente/Responsabile individua gli aventi diritto rispetto alla percezione delle indennità, sulla base di quanto stabilito nel presente Titolo.
4. L'erogazione di due o più indennità in capo allo stesso soggetto è consentita solo qualora non attenga alla medesima fattispecie.
5. L'indennità cessa di essere corrisposta qualora il dipendente non sia più adibito alle funzioni individuate, e sono proporzionate sulla base della presenza in servizio.
6. Le indennità derivanti dalla rilevazione presenze mensili vengono erogate nel secondo mese successivo a quello di riferimento. Le indennità da erogare a consuntivo dell'esercizio saranno oggetto di liquidazione immediatamente dopo la conclusione del processo di quantificazione delle risorse e delle verifiche da parte dei revisori e dell'OIV/NDV.

ART. 2 - UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO, REPERIBILITA', TURNO

RISCHIO

L'indennità di rischio viene erogata al personale per il quale risulti, in base al profilo e alle attività assegnate, l'effettivo svolgimento di prestazioni che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute dei lavoratori e per la loro integrità personale.

Per ciò che attiene all'erogazione del compenso, poiché l'art. 37, co. 2 del CCNL del 14/09/2000 fa a tal fine espresso riferimento al "periodo di effettiva esposizione al rischio", si ritiene che anche l'indennità di rischio non possa essere erogata nei casi di assenza, a qualunque titolo, del personale. Pertanto, l'importo deve essere proporzionalmente ridotto qualora il dipendente interessato risulti assente per una delle causali consentite dalle disposizioni contrattuali o da specifiche fonti legali (ferie, malattie, maternità, permessi ecc).

Sotto il profilo retributivo, ai sensi dell'art. 41 del CCNL 22.01.2004, ai lavoratori che svolgono le prestazioni ritenute a rischio e in costanza di tale valutazione, compete un'indennità mensile di Euro 30,00.

MANEGGIO VALORI:

Viene attribuita al personale nominato agente contabile e adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio valori, ad eccezione del personale che percepisca l'indennità di posizione organizzativa e l'indennità di particolari responsabilità, per le sole giornate di effettivo servizio, nelle seguenti misure:

- 0,50 € giornalieri per valori annui maneggiati fino a € 36.000;
- 1,00 € giornalieri per valori annui maneggiati tra € 36.000 e 72.000;
- 1,50 € giornalieri per valori annui maneggiati oltre € 72.000;

INDENNITA' STATO CIVILE E URP:

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art. 17 comma 2 lett. i) del CCNL 1/4/1999, così come integrato dall'art. 36 CCNL 22/1/2004, è prevista un'indennità nella misura massima di € 200 annui lordi (ufficiale di stato civile e anagrafe, ufficiale elettorale, addetti URP, responsabile di tributo).

L'indennità viene erogata annualmente in sede di liquidazione della produttività e delle altre voci a consuntivo previste dal presente accordo.

DISAGIO:

E' confermata l'indennità per orario disagiato a favore di un operatore ausiliario part time, nella misura massima di € 30 mensili rapportati alla presenza in servizio.

REPERIBILITÀ:

E' istituito il servizio di pronta reperibilità per fare fronte ad emergenze che si verificano al di fuori dell'orario di servizio:

- Servizi demografici: reperibilità di 4 ore per ogni giornata al verificarsi di due giornate festive consecutive;
- Servizio di Polizia Municipale; reperibilità dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì e tutti i giorni feriali dalle 20 alle 8;
- Farmacia: reperibilità di ore 6,30 per 6 giorni;

- Servizio Neve: servizio di pronta reperibilità per lo sgombero neve per il periodo da 1 novembre a 30 marzo, per un periodo non superiore a 6 giorni al mese.

TURNO (ART. 22 C.C.N.L. 14/09/2000):

La turnazione rappresenta una particolare modalità temporale di esecuzione della prestazione lavorativa. In particolare il turno consiste in una effettiva rotazione del personale, da esso interessato, in prestabilite articolazioni giornaliere dell'orario di lavoro.

Affinchè le prestazioni lavorative in turno possano essere retribuite come tali, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo da realizzare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'ente. I turni possono essere organizzati solo in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore (art. 22 CCNL 14/09/2000).

Allo stato attuale i servizi nei quali la turnazione è attivata sono:

- SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE
- ASILO NIDO

MAGGIORAZIONE lavoro festivo e notturno

Si fa integrale riferimento al CCNL di comparto.

INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO

Si fa integrale riferimento al CCNL di comparto.

ART. 3 - UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL PAGAMENTO I.P.R.

L'attribuzione delle indennità di particolari responsabilità è riconosciuta attraverso atto formale da parte del Responsabile di Area e corrisposta a seguito di attestazione sull'effettivo svolgimento del ruolo nell'anno precedente. La corresponsione dell'indennità è riferita al periodo di effettiva attribuzione delle responsabilità.

Le risorse previste dalla presente indennità sono destinate alle seguenti figure professionali;

- Farmacista delegato alla sostituzione del Direttore;
- Vice comandante della Polizia Municipale;
- Responsabili di servizio formalmente individuati dal Direttore di area

ART. 4 - FONDO PER LA PRODUTTIVITA'

Le risorse assegnate per l'anno 2015 a tale fondo sono stimate in Euro 5.200.

All'interno di tale somma si individuano le seguenti destinazioni finalizzate al miglioramento dei servizi mediante la realizzazione di piani di attività specifici e di particolare impegno individuale:

- Presenza continuativa e servizi di supporto a Consiglio comunale: € 400 (due operatori)

Per le modalità di erogazione e per la procedura di valutazione, nel rispetto della normativa vigente si rinvia al CCDI 2004-2005 nelle more di entrata in vigore del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, da applicarsi all'annualità 2015.

Nell'anno 2015 sono inoltre previste attività incentivate ai sensi dell'art. 15 comma 5 per il personale di Polizia Municipale, in esecuzione dei progetti di potenziamento del servizio approvati dalla Giunta Comunale n. 44 del 11/6/2015, per un totale di € 8.000.

La relativa liquidazione avviene in seguito alla positiva rendicontazione dei risultati e dell'apporto individuale da parte del Comandante.

DETERMINAZIONE N. 37 DEL 30/12/2015

OGGETTO: COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' EX ART. 31 DEL CCNL 22.01.2004 - ANNO 2015

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO DEL PERSONALE

PREMESSO che:

- il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto in data 22/01/2004 ha introdotto alcune importanti innovazioni rispetto alla precedente disciplina dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999;
- l'art. 31 del richiamato CCNL 22/01/2004 prevede che gli enti del comparto determinino annualmente le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, denominate risorse decentrate, secondo la nuova disciplina che individua due tipologie di risorse:
 - RISORSE STABILI (art. 31, comma 2) che hanno la caratteristica della stabilità, certezza e continuità e, come tali, destinate prioritariamente alla remunerazione degli istituti contrattuali che richiedono pagamenti stabili e duraturi nel tempo;
 - RISORSE VARIABILI (art. 31, comma 3) che hanno la caratteristica della variabilità e che, pertanto, per il loro carattere di incertezza nel tempo, possono essere utilizzate, solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche del salario accessorio; tali risorse hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;

VISTI i CCNL successivamente sottoscritti e precisamente il CCNL 09/05/2006 (art. 4), CCNL 11/04/2008 (art. 8), CCNL 31/07/2009 (art. 4);

RICHIAMATA la determinazione n. 3 del 13/01/2015 con la quale si è provveduto a determinare in via provvisoria il fondo relativo alle risorse decentrate anno 2015;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 44 del 11/06/2015 avente ad oggetto: "Progetti di potenziamento dei controlli sulla sicurezza urbana e rurale e di riorganizzazione del servizio di Polizia Municipale";

CONSIDERATO CHE la quantificazione definitiva delle risorse per l'anno 2015, è stata effettuata tenendo conto delle seguenti disposizioni:

- art.1 comma 456 Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) secondo cui a decorrere dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio, sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto dell'art. 9 comma 2 Bis del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;

- Circolare Ministero Economia e Finanze n. 16 del 02.05.2012 in merito alle economie dell'anno precedente;
- Circolare Ragioneria Generale dello stato n. 20 del 08/05/2015 "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9 c. 2bis del D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito, con modificazioni, in L. 30/07/2010 n. 122 come modificato dall'art. 1 c. 456 della L. 147/2013" e sono quindi stati resi strutturali dal 1 gennaio 2015 i risparmi di spesa conseguenti alla normativa citata quantificati fino al 31/12/2014;

DATO ATTO che è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014, come da certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario conservata agli atti e che, secondo quanto risulta da apposito monitoraggio, si presume sia rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015;

RICHIAMATO il decreto legge n. 90/2014, convertito in legge 114/2014, che introducendo l'art. 3, comma 5 bis, dispone che ai fini dell'applicazione dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013;

VISTA la preintesa raggiunta con le OO.SS. in data 21/12/2015;

RITENUTO di provvedere alla costituzione definitiva del Fondo per l'anno 2015 (allegato A);

VISTI:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 15/04/2015 avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE 2015 - 2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 - 2017", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 23/04/2015 approvazione del PEG per l'esercizio 2015;

VISTO il D.Lgs 126/2014 avendo ad oggetto la disciplina della cosiddetta armonizzazione contabile;

VISTI:

- l'art. 31 del regolamento di contabilità, approvato con delibera consiliare n. 21 del 15/04/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 4 e l'art. 11 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta Municipale n. 85 del 28/12/2010;

DATO ATTO che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 del Dec. Leg.vo 18.08.2000,n. 267;

DETERMINA

1. di costituire, in via definitiva il Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2015, secondo il prospetto allegato al presente provvedimento (allegato A) per un importo di € 119.329,55;

2. di integrare i seguenti impegni del bilancio 2015:

- intervento 1010801 cap. 1000/8 imp. 55/2015 di € 16.753,05, piano integrato dei conti 1010101 - siope 1103
- intervento 1010801 cap. 1000/4 imp. 56/2015 di € 4.200,00, piano integrato dei conti 1010201 - siope 1111
- intervento 1010807 cap. 7000/94 imp. 57/2015 di € 1.335,00, piano integrato dei conti 1020101 - siope 1701

3. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Settore Economico – Finanziario.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
UNICO DEL PERSONALE
Dr. Alberto Di Bella

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (Art 147 bis, comma 1 del Dec. Leg.vo 18/08/2000, n. 267)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
Dr. Gerardo Gaudioso

Li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Li _____

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO



COMUNE DI BARICELLA
Provincia di Bologna

COMUNE DI BARICELLA	
FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015	
RISORSE PER IL FINANZIAMENTO	
RISORSE STABILI art. 31 comma 2 CCNL 22/01/04	
Fondo storico	72.749,71
Risparmi su straordinario (Art. 14 comma 4 ccnl 1999)	395,29
Art. 4 comma 1 CCNL 05/10/2001 (1,1% monte salari 1999)	11.291,54
RIA e ad personam pers. cessato dal 01/01/2000	1.165,06
Rideterminazione fondo progressioni economiche	4.753,80
Art. 15 c. 5 CCNL 1999 per nuovi servizi con aumento dotazioni organiche	0,00
Fondo stabile art. 31 comma 2 (storico)	90.355,40
Art. 32 c. 1 CCNL 22/01/04 (0,5%)	5.437,29
Art. 32 c.2 CCNL 22/01/04 (0,62%)	6.742,24
Art 4 c. 1 CCNL 2004/2005 - 09/05/06 (0,50% m.s. 2003)	6.517,70
Art. 8 c. 2 CCNL 2006/2007 - 11/04/08 (0,60% m.s. 2005)	9.061,57
RISORSE STABILI anno 2014	118.114,20
Taglio per riduzione personale (art.9 co. 2bis L.122/2010)	-13.197,05
TOTALE	104.917,15
DECURTAZIONE PEO E COMPARTO personale trasferito	-3.302,15
TOTALE RISORSE STABILI	101.615,00
RISORSE VARIABILI art. 31 comma 3	
Art. 15 c. 2 CCNL 1/4/99 (max 1,2% m.s. 1997) - previa verifica Nucleo c. 4.	11.714,55
Art. 15 c. 5 - nuovi servizi SENZA aumento dotazioni organiche	6.000,00
TOTALE	17.714,55
DECURTAZIONE "ZAINETTO" personale trasferito	
TOTALE RISORSE VARIABILI	17.714,55
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI ANNO 2015	119.329,55
ALTRE RISORSE ESCLUSE DAI LIMITI	
Risorse residue da anno precedente	0,00
Residuo straordinario	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	17.714,55
RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	
Progettazione D.Lgs 163	
TOTALE RISORSE A DESTINAZIONE VINCOLATA	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	119.329,55